

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2013, n. 6-5984

Contratto di Prestito - Regione Piemonte Loan for SMEs tra Finpiemonte e Banca Europea degli investimenti. Finanziamento alle PMI per progetti in lista di attesa e per nuovi progetti per il rafforzamento della cooperazione piemontese sul Fondo rotativo "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione ex l.r. 23/04 e s.m.i - Programma degli interventi di cui alla D.G.R. n. 14 - 2576 del 13.09.2011.

A relazione del Presidente Cota:

Vista la D.G.R. n. 31 – 2276 del 27.06.2011 con la quale la Regione Piemonte ha autorizzato Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11. comma 3 , lettera b) del suo Statuto Sociale, a sottoscrivere il contratto di prestito di euro 100.000.000,00 dalla Banca Europea degli investimenti – Prestito – Regione Piemonte Loan for for SMEs”, destinato esclusivamente al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte nel quadro dei programmi regionali approvati;

vista la D.G.R. n. 2 – 3872 del 31.05.2012 avente ad oggetto: “Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs – Contratto di Prestito tra Finpiemonte S.p.A. e la Banca Europea per Investimenti (di seguito indicata BEI) per il finanziamento delle PMI piemontesi: Modificazione delle garanzie”;

vista la D.G.R. n. 15 – 4171 del 23.07.2012 avente ad oggetto “Interventi straordinari per favorire l'accesso al credito e sostenere gli investimenti delle PMI mediante l'utilizzo coordinato dei fondi BEI, Cassa depositi e prestiti e strumenti regionali”;

vista la legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 avente ad oggetto: “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”;

visto l'art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 “Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie” che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;

visto l'art. 2 della l.r. 23/2004 e s.m.i. che individua i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 avente ad oggetto “Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.”; approvazione dello schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” e lo “Schema di contratto tipo – art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007”;

vista la D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 avente ad oggetto “Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”. Articolo 6. Programma degli interventi previsti dall'art. 4 a decorrere dall'anno 2011;

tenuto conto che per la realizzazione di tali interventi la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della citata legge regionale, si avvale dell'Istituto Finanziario regionale Finpiemonte S.p.A., stanziando a favore di quest'ultimo le somme necessarie per l'attuazione degli interventi;

vista la determinazione n. 533 del 01.10.2010 avente ad oggetto: “Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione. Approvazione dello schema di contratto”;

preso atto dell’avvenuta stipula del predetto contratto, in data 11.10.2010, repertorio n. 15638;

vista la determinazione n. 132 del 21.03.2013 con la quale è stato prorogato il predetto contratto fino al 31.12.2014;

preso atto della determinazione n. 60 del 11.02.2013 con la quale è stata autorizzata Finpiemonte S.p.A. alla chiusura dell’incentivo relativo all’incremento del capitale sociale come previsto dal programma degli interventi di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011, per l’impossibilità di disporre di risorse regionali da utilizzare per aumentare la dotazione dell’incentivo relativo all’incremento del capitale sociale e per far fronte a domande pervenute dopo il 12.12.2012;

preso atto che le risorse stanziare per la gestione del Fondo rotativo “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” e le caratteristiche del finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di investimenti produttivi ed immobiliari da parte delle società cooperative a mutualità prevalente e dei loro Consorzi non consentono in tempi adeguati il finanziamento delle domande e degli allegati progetti in lista d’attesa mediante i rientri rateali dei finanziamenti in ammortamento;

dato atto che il bilancio regionale non ha assegnato nell’anno 2012 e non ha stanziato nell’anno 2013 nuove risorse al Fondo rotativo “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” per il finanziamento a tasso agevolato finalizzato alla realizzazione di investimenti produttivi ed immobiliari, previsto nel programma degli interventi di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011;

ritenuto necessario ed opportuno ricorrere all’utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla BEI per finanziare società cooperative a mutualità prevalente e loro Consorzi, rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI, promuovendo e sostenendo sul territorio importanti iniziative imprenditoriali;

vista la legge regionale del 07 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

Di destinare al finanziamento delle domande, di cui al presente provvedimento, una quota, dei 25 milioni della seconda tranche di erogazione di fondi BEI, pari a 5 milioni di euro per le motivazioni in premessa indicate.

Di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento compresa la revisione e l'integrazione del contratto stipulato con Finpiemonte, indicato in premessa, per la gestione del Fondo rotativo "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" a norma della "Convenzione Quadro" e a norma di quanto previsto dal contratto di prestito tra Finpiemonte S.p.A. e la BEI.

Di consentire:

1) ai soggetti beneficiari rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI, che hanno presentato domanda per ottenere un finanziamento a tasso agevolato di importo superiore a Euro 50.000,00 per la realizzazione di investimenti produttivi ai sensi dei paragrafi 4 e 6.1 del programma degli interventi, di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 e che si trovano in lista d'attesa, di optare per la concessione di un finanziamento a tasso agevolato, dello stesso importo di quello precedentemente richiesto e approvato o da approvare in caso di domande ancora in istruttoria con le seguenti caratteristiche:

- a) 85% fondi BEI e 15% fondi bancari a tasso convenzionato; è possibile utilizzare la stessa banca convenzionata con Finpiemonte S.p.A. precedentemente indicata;
- b) il finanziamento dovrà avere durata massima di 84 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento;
- c) Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

2) Alle società cooperative a mutualità prevalente e ai loro Consorzi, rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI e aventi i requisiti previsti dal programma degli interventi vigente, di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011, di presentare domanda a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento al 19.07.2013 per ottenere un finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di investimenti produttivi e precisamente:

- in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi; gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato in anticipo sulle spese, con le seguenti modalità:

- a) 85% fondi BEI e 15% fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo BEI non può comunque superare l'importo di Euro 595.000,00; le domande potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 700.000,00.

L'importo minimo della domanda è pari a Euro 50.000,00.

Il finanziamento dovrà avere durata massima di 84 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento;

Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

3) Alle società cooperative a mutualità prevalente rientranti nei limiti dimensionali previsti per le PMI e aventi i requisiti previsti dal programma degli interventi vigente, di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011, di presentare domanda a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al 19.07.2013 per ottenere un finanziamento a tasso agevolato per l'

incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti collocati sul territorio regionale.

L'agevolazione si concretizza in un finanziamento, fino al 100% dell'aumento di capitale deliberato, attuato, erogato dalle banche convenzionate con Finpiemonte S.p.A, con le seguenti modalità:

a) 85% fondi BEI e 15% fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo BEI non può comunque superare l'importo di Euro 595.000,00. Le domande potranno quindi essere presentate per un importo massimo di aumento del capitale pari ad Euro 700.000,00.

La durata del finanziamento è fissata in 84 mesi, di cui 12 mesi di pre-ammortamento. Il rientro avviene in rate trimestrali posticipate, composte di capitale e interessi bancari, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

Il finanziamento viene concesso ai soggetti beneficiari, i cui soci abbiano deliberato un aumento di capitale non inferiore a Euro 15.000,00 a fronte di programmi di investimento. L'incremento va considerato al netto di eventuali riduzioni del capitale sociale intervenute.

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- una relazione esaustiva che illustri il programma di investimento cui è finalizzato l'aumento di capitale;
- copia del verbale di assemblea generale dei soci che ha approvato l'operazione di capitalizzazione con l'indicazione dei tempi, dei criteri e delle sue modalità attuative e prospetto che illustri la ripartizione tra i soci del capitale sociale prima e dopo l'operazione di capitalizzazione.

Il programma degli investimenti a cui è finalizzato l'aumento di capitale sociale deve avere le seguenti caratteristiche:

- gli investimenti devono essere realizzati successivamente alla data della delibera di aumento del capitale sociale;
- le tipologie di spese considerate ammissibili sono per investimenti produttivi/immobiliari e sono previste nel paragrafo 6.1 del programma degli interventi, di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 e possono far riferimento a spese finanziate anche con altre agevolazioni pubbliche;
- l'importo complessivo del programma di investimenti deve essere pari almeno al 40% del finanziamento erogato;
- gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

Il verbale di assemblea non può essere antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento; i versamenti di capitale sono ammissibili a decorrere dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa.

L'erogazione del finanziamento, compatibilmente con le risorse disponibili, avverrà in anticipo in unica soluzione al termine dell'istruttoria bancaria.

Al termine del programma, i soggetti beneficiari dovranno fornire a Finpiemonte S.p.A. la seguente documentazione:

- per le società cooperative di nuova costituzione: copia dell'attestazione di avvenuta revisione effettuata nell'ultimo biennio precedente la rendicontazione e nell'ultimo anno precedente la rendicontazione per le società cooperative (comprese le sociali) per cui la legge prevede la revisione annuale;

- rendiconto redatto sulla base dello schema predisposto da Finpiemonte S.p.A. comprovante la realizzazione del programma di investimento.

Dopo 60 mesi dall' erogazione del finanziamento, i soggetti beneficiari dovranno fornire a Finpiemonte S.p.A. la seguente documentazione:

- prospetto che attesti il versamento dell'incremento netto del capitale sociale

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti di beni in natura, di crediti e di quote di ingresso per nuovi soci fatta eccezione per il prestito sociale ed i ristorni. Sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti dei soci sovventori e finanziatori.

I fondi BEI sono erogati, salvo eventuali e contingenti disposizioni, ad un tasso di interesse fisso pari al 2,1%, che riflette il costo di provvista applicato da BEI a Finpiemonte S.p.A. all'atto dell'erogazione della seconda tranche di risorse.

I fondi bancari saranno erogati al tasso attualmente previsto dalle convenzioni in essere con le banche per il Fondo rotativo "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione".

Di stabilire che per le nuove domande si applicano i settori di attività, i criteri di valutazione, le procedure, le cause di revoca totale e parziale previsti dal programma degli interventi di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 compatibilmente con quanto stabilito dal presente provvedimento.

Di stabilire per le domande ammesse ad usufruire degli incentivi previsti dal presente provvedimento, ma eccedenti rispetto alla dotazione di fondi BEI – seconda tranche che potranno in via prioritaria usufruire delle risorse attribuite con la terza tranche dei predetti fondi.

Di stabilire per i soggetti beneficiari già in lista di attesa che:

- riceveranno apposita comunicazione scritta da parte di Finpiemonte S.p.A. , anche tramite PEC, contenente tutte le informazioni relative all'operazione, unitamente alla richiesta di assenso all'ottenimento del finanziamento con fondi BEI;
- coloro che intenderanno beneficiare di tale possibilità dovranno confermare ufficialmente la loro volontà entro il termine stabilito da Finpiemonte S.p.A. nella comunicazione di cui sopra; la domanda di finanziamento precedentemente presentata e valutata si intenderà confermata integralmente dal punto di vista tecnico e amministrativo e i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a realizzare il progetto alle stesse condizioni previste inizialmente;
- in caso contrario la domanda di finanziamento precedentemente presentata e valutata si intenderà confermata integralmente; tali domande rientreranno nella lista d'attesa e attenderanno il finanziamento con risorse regionali mediante i rientri rateali dei finanziamenti in ammortamento;
- la concessione dei finanziamenti e la relativa assegnazione dei fondi BEI sarà effettuata secondo l'ordine cronologico delle domande presentate a valere sul programma degli interventi di cui alla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 e a valere sul presente provvedimento.

Di stabilire che Euro 1.500.000,00 di risorse regionali, derivanti dai rientri rateali dei finanziamenti in ammortamento, verranno utilizzati quale fondo di riserva dedicato alla copertura di eventuali insolvenze in capo ai soggetti beneficiari degli incentivi, provvista BEI, previsti dal presente provvedimento, autorizzando a tal fine Finpiemonte S.p.A. all'utilizzo dei fondi stessi.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A. per le funzioni e le attività predette è assicurata da quanto previsto dall'art. 30, comma 1 e seguenti, della "Convenzione quadro" approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 .

Il responsabile del procedimento di valutazione delle domande e di concessione dei finanziamenti a tasso agevolato sopra citati è individuato nel responsabile pro tempore del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte; il responsabile del procedimento di controllo e di revoca è individuato nel responsabile pro tempore del Settore Controlli di Primo Livello di Finpiemonte ad integrazione di quanto ad integrazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e per le richieste di finanziamento a tasso agevolato di importo inferiore a Euro 50.000,00, si rimanda a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 e relativi Allegati, programma degli interventi vigente ex art. 4 e 6 della l.r. 23/2004 e s.m.i. che continua ad essere operativo utilizzando per i soggetti beneficiari esclusivamente risorse derivanti dai rientri rateali dei piani di ammortamento o da eventuali nuove assegnazioni del bilancio regionale.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi alle condizioni di ammissibilità delle domande decorrono dal 01.01.2013.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)